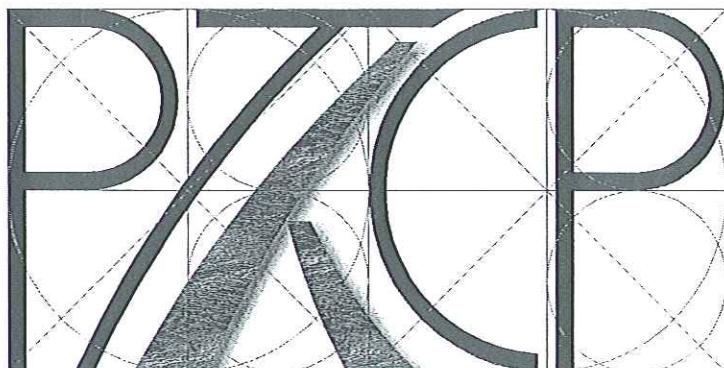


Allegato alla deliberazione N. 10 del 12 FEB. 2007



Provincia di Como



Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

(approvato dal Consiglio Provinciale in data 2 agosto 2006, con Deliberazione n° 59/35993, pubblicato sul BURL n° 38 - Serie Inserzioni e Concorsi, del giorno 20 settembre 2006).

Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP, ai sensi dell'art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione

Novembre 2006

SOMMARIO

REGOLAMENTO	1
Art. 1) Finalità ed obiettivi.....	1
Art. 2) Campo di applicazione	1
Art. 3) Copie e formati della documentazione	1
Art. 4) Piano di Governo del Territorio e relative Varianti	2
Art. 5) Proposte di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale (art. 13, comma 5, L.R. 12/2005).....	3
Art. 6) Piani Attuativi e relative varianti.....	3
Art. 7) Piani di Zona (PdZ) e interventi in attuazione del Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica in variante agli strumenti urbanistici comunali (art. 25, comma 8 ter, L.R. 12/2005)	4
Art. 8) Varianti finalizzate al perfezionamento di strumenti urbanistici già approvati (art. 25, comma 1 bis, L.R. 12/2005)	5
Art. 9) Programmi Integrati di Intervento (PII) e relative varianti	5
Art. 10) Interventi di cui all'art. 5 D.P.R. 447/1998 (Sportello Unico Attività Produttive).....	6
ALLEGATO A.....	8
ALLEGATO B.....	9

REGOLAMENTO

Art. 1) Finalità ed obiettivi

1. Il presente regolamento definisce la **documentazione tecnico-amministrativa minima** necessaria per la valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato dal Consiglio Provinciale in data 2 agosto 2006 con Deliberazione n° 59/35993, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n° 38 - Serie Inserzioni e Concorsi, del giorno 20 settembre 2006, in attuazione dell'art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PTCP.

Art. 2) Campo di applicazione

1. Il presente regolamento è applicato nell'ambito della **valutazione di compatibilità** degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali con il PTCP, in ottemperanza agli adempimenti di cui alla Legge Regionale 11 marzo 2005, n° 12 (e successive *modifiche e integrazioni*).

2. In particolare, gli atti sottoposti alla valutazione di compatibilità con il PTCP sono:

- **Piano di Governo del Territorio (PGT)** e relative **varianti** (art. 7 e sgg.);
- **Proposta di modifica o integrazione** agli atti di **pianificazione provinciale** (art. 13, comma 5);
- **Piani attuativi** e relative **varianti** (art. 14, comma 5);
- **Varianti** finalizzate al perfezionamento di strumenti urbanistici già approvati (art. 25, comma 1 bis.);
- **Piani di zona (PdZ)** e **interventi** in attuazione del Programma Regionale per l'**Edilizia Residenziale Pubblica** in variante agli strumenti urbanistici comunali (art. 25, comma 8 ter.);
- **Programmi Integrati di Intervento (PII)** e relative **varianti** (art. 92);
- **Procedura Sportello unico attività produttive** (art. 97).

Art. 3) Copie e formati della documentazione

1. La documentazione tecnico-amministrativa richiesta ai fini della valutazione di compatibilità con il PTCP, indicata del presente Regolamento, dovrà essere trasmessa alla Provincia di Como, unitamente alla richiesta per l'avvio della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP (Allegato A).

2. La documentazione, da trasmettere alla Provincia è la seguente:

- Una copia in formato digitale di tutti gli elaborati testuali e cartografici;

- Numero due copie cartacee, in originale o copie conformi.
3. Una copia cartacea sarà restituita ai soggetti che hanno presentato l'istanza alla conclusione del procedimento, con l'apposizione del timbro identificativo della Provincia di Como.
4. Per i soli atti riguardanti i PGT e relative varianti, si chiede la consegna secondo le specifiche di seguito riportate dei dati attinenti ai livelli informativi indicati nell'Allegato B (*SIT & PGT*) del presente documento non già nella disponibilità della Provincia o della Regione, specificando a tale proposito che:
- sono da considerarsi **obbligatori** tutti i temi di rilevanza alta ("A" in Allegato) ed i temi di rilevanza media ("M" in Allegato) che il Comune abbia scelto di restituire cartograficamente sugli elaborati di Piano;
 - sono da considerarsi **facoltativi** tutti i restanti temi;
 - I livelli informativi oggetto di consegna potranno essere forniti in formato shape o, in alternativa, in formato dxf;
 - Nel caso in cui si ritenga di procedere ad una fornitura in formato dxf, ogni entità di ciascun file dovrà essere contrassegnata da una stringa di tipo testuale che consenta di correlare l'oggetto grafico alla corrispondente tabella di attributi da fornirsi in formato xls;
 - La consegna dei livelli informativi in questione dovrà essere corredata da una dichiarazione dei progettisti (file di tipo doc o pdf) che certifichi che le geometrie e le informazioni relative a livelli informativi già nelle disponibilità della Provincia o della Regione siano state impiegate così come fornite o siano state modificate in accordo con la Provincia e che le restanti geometrie ed informazioni alfanumeriche fornite siano assolutamente coerenti con i contenuti degli elaborati di Piano proposti.
5. Quanto sopra si applica anche in caso di varianti al PGT per i soli livelli informativi oggetto di modifica od aggiornamento.
6. Quanto sopra deve trovare opportuna applicazione anche in riferimento a modifiche dei livelli informativi che intercorrono tra l'adozione e la definitiva approvazione del PGT o delle sue varianti.

Art. 4) Piano di Governo del Territorio e relative Varianti

1. La documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere alla Provincia di Como per la valutazione di compatibilità con il PTCP prevista dall'art. 13, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 (e succ. mod. e integr.) dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e delle relative Varianti, è la seguente:

- a) Deliberazione di adozione;
- b) **Relazione** illustrativa contenente uno specifico capitolo in ordine ai rapporti e compatibilità fra PGT e PTCP;
- c) Tavola/e delle **Previsioni di Piano** in scala 1:10.000;
- d) Normativa di Piano;
- e) **Studio geologico** conforme ai criteri D.G.R 1566/2005;
- f) Autocertificazione ex Allegato 15 D.G.R 1566/2005;

- g) Copia del parere regionale nei casi previsti dalla normativa;
 - h) **Valutazione Ambientale** di cui alla Direttiva 2001/42/CEE – art. 4 L.R. 12/2005;
 - i) Documentazione relativa agli **Ambiti Agricoli** individuati secondo i criteri definiti nell'apposito regolamento previsto dal PTCP;
 - a) Documentazione relativa alla precisazione degli elementi della **rete ecologica** ai sensi dell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP;
 - j) Documentazione per l'applicazione dei **criteri premiali** previsti dall'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP (qualora il soggetto che ha presentato l'istanza intenda avvalersi di tale meccanismo);
 - k) Documentazione relativa allo **strumento urbanistico** comunale vigente;
 - l) Documentazione riguardante i **vincoli ambientali** esistenti, nonché i **beni ambientali e culturali**, oggetto o meno di notifica;
 - m) Criteri per la perequazione territoriale (se prevista dal piano).
2. Per i Comuni riconosciuti come **Centri urbani di rilevanza sovracomunale** – Poli attrattori, è necessario allegare inoltre, documentazione atta a identificare e descrivere gli aspetti di rilevanza sovracomunale esistenti e previsti:
- a) Inquadramento territoriale e pianificatorio sovracomunale;
 - b) Ambiti territoriali strategici;
 - c) Funzioni e servizi strategici, con particolare riferimento alle funzioni individuate dall'art. 8 delle Norme del PTCP (*Categorie funzionali di rilevanza sovracomunale*);
 - d) Sistema della mobilità a livello locale e sovracomunale.

Art. 5) Proposte di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale (art. 13, comma 5, L.R. 12/2005)

1. Qualora i Comuni intendano presentare proposta di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. 12/2005 (e succ. mod. e integr.), la documentazione tecnico-amministrativa da presentare è la seguente:

- a) Provvedimento di proposta di modifica e/o integrazioni del PTCP;
- b) Relazione illustrativa delle modifiche e/o integrazioni proposte, contenente le motivazioni ed uno specifico capitolo in ordine ai rapporti e compatibilità con gli obiettivi del PTCP;
- c) Elaborati del PTCP modificati e/o integrati secondo la proposta avanzata;

Art. 6) Piani Attuativi e relative varianti

1. Per i Piani attuativi in variante agli atti di PGT e loro varianti (art. 14, comma 5 L.R. 12/2005 e succ. mod. e integr.), nel caso di avvenuto adeguamento dello strumento urbanistico comunale di cui all'art. 26, L.R. 12/2005, la documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere alla Provincia di Como per la valutazione di compatibilità con il PTCP è la seguente:

- a) Deliberazione di adozione;
- b) Relazione illustrativa contenente uno specifico capitolo in ordine ai rapporti e compatibilità fra il piano e il PTCP;
- c) Autocertificazione ex Allegato 15 D.G.R 1566/2005;
- d) Planimetria di inquadramento territoriale in scala 1:10.000;
- e) Stato di fatto degli ambiti di intervento (in scala da 1:500 a 1:2.000);
- f) Documentazione di variante allo strumento urbanistico comunale;
- g) Documentazione relativa agli Ambiti Agricoli individuati secondo i criteri definiti nell'apposito regolamento previsto dal PTCP;
- h) Documentazione relativa alla precisazione degli elementi della rete ecologica ai sensi dell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP;
- i) Planivolumetrico dell'intervento (in scala 1:1.000 o di maggiore dettaglio);
- j) Progetto delle opere di adeguamento dei servizi tecnologici, delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- k) Sistema della mobilità a livello locale;
- l) Documentazione fotografica;
- m) Schema di Convenzione;
- n) Eventuali norme attuative di piano;
- o) Documentazione VAS;
- p) Nei casi in cui sia necessario un aggiornamento dello studio geologico esistente: studio geologico aggiornato, conforme ai criteri D.G.R 1566/2005, e copia del parere regionale, per le casistiche indicate dalla normativa.

Art. 7) Piani di Zona (PdZ) e interventi in attuazione del Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica in variante agli strumenti urbanistici comunali (art. 25, comma 8 ter, L.R. 12/2005)

1. Nel caso di Piani di Zona (PdZ) redatti ai sensi della L. 18 aprile 1962, n. 167, e di interventi finanziati in attuazione del Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica di cui all'art. 3 comma 52, lettera a) della L.R. 1/2000 e relativi programmi annuali, comportino variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, la documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere alla Provincia per la valutazione di compatibilità con il PTCP è la seguente:

- a) Deliberazione di adozione;
- b) Relazione illustrativa contenente uno specifico capitolo in ordine ai rapporti e compatibilità fra il piano e il PTCP;
- c) Planimetria di inquadramento territoriale in scala 1:10.000;
- d) Stato di fatto degli ambiti di intervento (in scala da 1:500 a 1:2.000);
- e) Documentazione di variante allo strumento urbanistico comunale;
- f) Documentazione relativa agli Ambiti Agricoli individuati secondo i criteri definiti nell'apposito regolamento previsto dal PTCP;
- g) Documentazione relativa alla precisazione degli elementi della rete ecologica ai sensi dell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP;
- h) Planivolumetrico dell'intervento (in scala 1:1.000 o di maggiore dettaglio);
- i) Progetto delle opere di adeguamento dei servizi tecnologici, delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- j) Sistema della mobilità a livello locale;

- k) Documentazione fotografica;
- l) Schema di Convenzione;
- m) Eventuali norme attuative di piano;
- n) Nei casi in cui si possa fare riferimento allo studio geologico esistente: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta da un geologo, che attesti la congruenza delle trasformazioni previste con le risultanze dello studio geologico e la non necessità di uno studio ulteriore e che attesti che si è scelto di avvalersi, per il transitorio previsto dal D.M. 14 settembre 2005, della normativa previdente;
- o) Nei casi in cui sia necessario un aggiornamento dello studio geologico esistente: autocertificazione ex Allegato 15 D.G.R 1566/2005; studio geologico aggiornato, conforme ai criteri D.G.R 1566/2005, e copia del parere regionale, per le casistiche indicate dalla normativa;
- p) Documentazione VAS (ove prevista dalla normativa vigente).

Art. 8) Varianti finalizzate al perfezionamento di strumenti urbanistici già approvati (art. 25, comma 1 bis, L.R. 12/2005)

1. Fino all'adeguamento dei PRG ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, L.R. 12/2005 (e succ. mod. e integr.), la documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere alla Provincia di Como per la valutazione di compatibilità con il PTCP, nel caso di varianti finalizzate al perfezionamento di strumenti urbanistici comunali già approvati dalla Regione, ovvero dagli stessi Comuni, previa valutazione di compatibilità da parte della Provincia, è la seguente:

- a) Deliberazione di adozione;
- b) Relazione illustrativa della variante contenente uno specifico capitolo in ordine ai rapporti e compatibilità fra la variante e il PTCP;
- c) Documentazione di variante al PRG allegata alla deliberazione di adozione comunale;
- d) Provvedimento di approvazione dello strumento urbanistico vigente in cui è previsto l'esplícito rinvio a successiva disciplina integrativa;

Art. 9) Programmi Integrati di Intervento (PII) e relative varianti

1. La documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere alla Provincia di Como per la valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 92, della L.R. 12/2005 (e succ. mod. e integr.) dei Programmi Integrati di Intervento (PII) in variante agli strumenti urbanistici vigenti, è la seguente:

- a) Deliberazione di adozione;
- b) Relazione illustrativa contenente uno specifico capitolo in ordine ai rapporti e compatibilità fra il piano e il PTCP;
- c) Planimetria di inquadramento territoriale in scala 1:10.000;
- d) Stato di fatto degli ambiti di intervento (in scala da 1:500 a 1:2.000);
- e) Documentazione di variante allo strumento urbanistico comunale;

- f) Documentazione relativa agli Ambiti Agricoli individuati secondo i criteri definiti nell'apposito regolamento previsto dal PTCP;
- g) Documentazione relativa alla precisazione degli elementi della rete ecologica ai sensi dell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP;
- h) Planivolumetrico dell'intervento (in scala 1:1.000 o di maggiore dettaglio);
- i) Progetto delle opere di adeguamento dei servizi tecnologici, delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- j) Documentazione fotografica;
- k) Schema di Convenzione;
- l) Documento di inquadramento di cui all'art. 25, comma 7 della L.R. 12/2005 (*e succ. mod. e integr.*) e relativa Deliberazione di approvazione;
- m) Certificazione prevista dall'art. 89, comma 2, L.R. 12/2005 per i PII in aree agricole;
- n) Eventuali norme esecutive particolari;
- o) Nei casi in cui si possa fare riferimento allo studio geologico esistente: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta da un geologo, che attesti la congruenza delle trasformazioni previste con le risultanze dello studio geologico e la non necessità di uno studio ulteriore e che, per il transitorio previsto dal D.M. 14 settembre 2005, attesti, in assenza di un adeguamento all'attuale normativa sismica, che si sia scelto di avvalersi della normativa sismica previdente;
- p) Nei casi in cui sia necessario un aggiornamento dello studio geologico esistente: autocertificazione ex Allegato 15 D.G.R 1566/2005; studio geologico aggiornato, conforme ai criteri D.G.R 1566/2005, e copia del parere regionale, per le casistiche indicate dalla normativa;
- q) Documentazione VAS.

Art. 10) Interventi di cui all'art. 5 D.P.R. 447/1998 (Sportello Unico Attività Produttive)

1. Per i progetti presentati allo sportello unico per le attività produttive, alle quali si applica la disciplina di cui all'articolo 5 del D.P.R. 447/1998 integrata dalle disposizioni di cui all'art. 97, della L.R. 12/2005 (*e succ. mod. e integr.*), la documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere alla Provincia di Como per la valutazione di compatibilità con il PTCP è la seguente:

- a) Elaborati di progetto presentati allo sportello unico;
- b) Planivolumetrico dell'intervento (se non presente fra gli elaborati di progetto);
- c) Copia dell'eventuale provvedimento ricognitivo di cui all'art. 2 del D.P.R. 447/1998 ovvero, in mancanza di quest'ultimo, della relazione del responsabile del procedimento attestante la situazione di carenza o insufficienza delle aree produttive che costituisce il presupposto per l'attivazione della procedura;
- d) Documentazione di variante allo strumento urbanistico vigente;
- e) Relazione geologica.
- f) Nei casi in cui si possa fare riferimento allo studio geologico esistente: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta da un geologo, che attesti la congruenza delle trasformazioni previste con le risultanze dello studio geologico e che, per il transitorio previsto dal D.M. 14 settembre 2005,

attesti, in assenza di un adeguamento all'attuale normativa sismica, che si sia scelto di avvalersi della normativa sismica previgente, nonché copia della relazione geologica richiesta ai sensi dei disposti normativi congiunti del piano e delle norme tecniche per le costruzioni;

- g) Nei casi in cui sia necessario un aggiornamento dello studio geologico esistente: autocertificazione ex Allegato 15 D.G.R 1566/2005; studio geologico aggiornato, conforme ai criteri D.G.R 1566/2005; copia del parere regionale, per le casistiche indicate dalla normativa, nonché copia della relazione geologica richiesta ai sensi dei disposti normativi congiunti del piano e delle norme tecniche per le costruzioni;
- h) Documentazione VAS (ove prevista dalla normativa vigente).

Allegato A

**Modello di richiesta per l'avvio della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP
(ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12)**

Spett.le Provincia di Como
Settore Pianificazione Territoriale
Via Borgovico, 148
22100 COMO

OGGETTO: Richiesta di avvio del procedimento per la valutazione di compatibilità
con il PTCP, ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 (e succ. mod. e
integr.).

Il sottoscritto¹ _____

In qualità di _____

Del Comune di _____

Con la presente richiede l'espressione del parere di compatibilità con il PTCP,
ai sensi della L.R. 12/2005 in merito a:² _____

(Luogo) _____ (Data) _____ Firma _____

Dati necessari per le comunicazioni relative al procedimento:

Referente: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ Fax: _____

e-mail: _____

¹ In caso di Piani Intercomunali promossi da più enti, dovranno essere presentate congiuntamente le richieste da parte di ogni soggetto.

² Indicare se trattasi di PGT, Variante al PGT, Piano attuativo in Variante al PGT, etc., con gli estremi del provvedimento di adozione (numero e data)

Allegato B

SIT & PGT

(Specifiche dei dati attinenti ai livelli informativi degli atti di PGT e relative varianti)

Avvertenze per la lettura della tabella

Relativamente alla rilevanza dei dati (sesta colonna della tabella), si evidenzia:

- I dati di tipo A già disponibili all'interno del Sistema Informativo Territoriale Integrato Regione - Provincia - Comuni devono essere impiegati tal quali. Integrazioni o modifiche e correzioni a tali dati che non rientrino nel range di tolleranza cartografica propria della scala nominale di riferimento impiegata (pari a 3 m dal momento che, in base alle norme regionali ed alle basi di riferimento geografiche sovra comunali attualmente disponibili, la scala nominale di riferimento attualmente proposta per la costruzione del SIT Integrato è la 1:10.000) devono essere segnalate alla Provincia. Sarà compito di quest'ultima provvedere affinché vengano effettivamente apportate le modifiche od integrazioni richieste e venga effettuata una nuova fornitura dei dati stessi al Comune interessato. Qualora le segnalazioni di errori riguardino i limiti amministrativi, condizione necessaria per l'effettuazione delle modifiche è la dimostrazione, da parte del Comune richiedente, di avvenuta trasmissione dell'informazione ai Comuni contermini interessati e contestuale certificazione del fatto che, entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione, non sia pervenuta al protocollo alcuna obiezione in merito alla realizzazione della modifica stessa.
- I dati di tipo F rappresentano contributi, già disponibili, il cui utilizzo è lasciato alla discrezionalità dei Comuni.
- I dati di tipo M, che corrispondono ad informazioni comunque preziose per la costruzione del quadro conoscitivo di supporto alla pianificazione urbanistica e territoriale, in ragione dell'attuale indisponibilità delle stesse a livello sovraordinato e/o dell'oggettiva complessità/onerosità delle eventuali attività di acquisizione, sono individuati, almeno fino ad eventuale successiva revisione del testo in questione, come dati di rilevanza media. La consegna di tali dati è obbligatoria solo nei casi in cui gli stessi siano stati fatti oggetto di restituzione cartografica in sede di predisposizione degli elaborati di piano.
- I dati di tipo B corrispondono ad informazioni di scarso interesse ai fini della costruzione del primo nucleo del Sistema Informativo Territoriale Integrato Regione - Provincia - Comuni Lariani.

Riguardo alla disponibilità dei dati (settima colonna della tabella), si evidenziano le seguenti indicazioni:

- (1) = temi provinciali o regionali che possono essere forniti dalla Provincia;
- (2) = temi regionali che allo stato attuale possono essere forniti esclusivamente dalla Regione;
- (3) = temi regionali o provinciali ancora in fase di predisposizione o popolamento.

Gli uffici provinciali sono a disposizione per qualsiasi informazione ed assicurano la più ampia collaborazione possibile per la gestione di quanto richiesto, in particolar modo nella fase sperimentale che caratterizza l'avvio del processo in questione.

SIT & PGT

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Limite Amministrativo		poly	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Istat • Denominazione 	Il tema è modificabile solo da parte della Provincia, previo accordo con i Comuni coetermini.	A	Regione (1)	CTR10
CTR raster		tiff	<ul style="list-style-type: none"> • 		A	Regione (1)	CTR raster
DTM		grid	<ul style="list-style-type: none"> • 		F	Regione (2)	DTM
Ortofoto Programma		tiff	<ul style="list-style-type: none"> • 		F	CGR ³	Programma
		ecw				IT2000	
Rete ecologica		poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (recepimento legenda PTCP) 	La rappresentazione è di tipo poly, essendo già solo polygonali le possibili tipologie previste dal PTCP È un istituto di pianificazione.	A	Provincia (1)	PTCP
						SIBA (per Parchi e Riserve Nazionali o Regionali e per Zone Umide ex D.P.R. 448/1976, SIC e ZPS) (1)	
Aree protette		poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (cfr. comma 3, lett. a) • Denominazione 	Comprende anche SIC/ZPS/Aree Umide ex D.P.R. 448/1976	A	(Parchi e Riserve Nazionali, Zone Umide ex D.P.R. 448/1976, SIC e ZPS) (1) Provincia (PLIS) (1)	(per Parchi e Riserve Nazionali o Regionali e per Zone Umide ex D.P.R. 448/1976, SIC e ZPS) (1) BD Natura 2000 (per SIC e ZPS) BD PLIS (per PLIS)
Boschi		poly	<ul style="list-style-type: none"> • 	Rappresenta i boschi così come definiti dalla vigente normativa forestale ed i terreni eventualmente soggetti a vincoli di rimboschimento	M	-	-

³ Un Comune che desideri acquistare tali dati può far richiesta di sublicenza d'uso degli stessi alla Provincia. Quest'ultima provvederà in tal caso ad inviare al Comune, e per conoscenza alla CGR ed alla Regione, il nulla osta al rilascio della sublicenza stessa unitamente ad una copia del modulo d'ordine e ad una copia della convenzione d'uso delle ortofoto stesse. Il Comune potrà a questo punto prendere contatti diretti con la CGR per la fornitura del dato. Il costo per l'acquisizione della sublicenza d'uso ammonta a circa 20 euro a sezione cui vanno aggiunti 10,33 euro di spese di spedizione. L'operazione richiede in media circa 20 giorni per essere ultimata.

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Ambiti agricoli		poly	<ul style="list-style-type: none"> Codifica PTCP 	Rappresenta le aree agricole (comprese delle aree boscate, come previsto dalla legge 12) indicate nella pianificazione provinciale territoriale e di settore	A	Provincia (1)	PTCP (Merge della Rete Ecologica)
Arearie Agricole		poly	<ul style="list-style-type: none"> 	Rappresenta le aree agricole individuate in sede di PGT	A	Comune	PGT
Alberi monumentali		point	<ul style="list-style-type: none"> Codifica PTCP 	Per verifica e completamento elenco PTCP	M	Provincia (1)	PTCP
Foreste e aree seminaturali		poly	<ul style="list-style-type: none"> Codice CORINE al terzo livello Descrizione codice CORINE Toponimo Aggiornamento (yyyy) 	Rappresenta il limite delle aree coperte da vegetazione riconducibile alla terza classe del livello 1 della legenda CORINE	M	-	-
Arearie coltivate		poly	<ul style="list-style-type: none"> Codice CORINE al terzo livello Descrizione codice CORINE Toponimo Aggiornamento (yyyy) 	Rappresenta il limite delle aree coperte da vegetazione riconducibile alla seconda classe del livello 1 della legenda CORINE	M	-	-
Zone umide/ ripariali/ di interesse ecologico e/o faunistico		poly	<ul style="list-style-type: none"> Codice CORINE al terzo livello Descrizione codice CORINE Toponimo Aggiornamento (yyyy) 	Rappresenta il limite delle aree umide riconducibili alla quarta classe del livello 1 della legenda CORINE	M	-	-
Beni culturali		poly point	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia di bene Denominazione Riferimento normativo Estremi del vincolo Presenza di beni mobili Descrizione della tipologia di beni mobili di presenza Tipologia di bene (temporanea/ permanente) 	Il tema in questione è relativo ai beni immobili tutelati ex D.Lgs. n. 42 del 2004 artt. 10 e 11 (include i vincoli ex legge 1089)	A	Regione (2)	SIRBEC
Prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 42 del 2004.		Poly	<ul style="list-style-type: none"> Descrizione della misura prescrittiva 		A	Regione (2)	SIRBEC
Beni culturali		poly point	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia di bene Denominazione 	Il tema in questione è relativo ai beni storico culturali di rilevanza comunale	A	Comune	PGT
Beni paesistici		poly point	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia di bene Denominazione Riferimento normativo Estremi del vincolo 	Il tema in questione è relativo ai beni paesistici tutelati ex D.Lgs. n. 42 del 2004.	A	Regione (1)	SIBA

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Aree A e B, Piani Attuativi o Centri Edificati perimetrali di PRG antecedenti alla data del 6 settembre 1985			<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (area attuativo/centro edificato perimetrali) 		B	Comune	Archivi Comunali
Unità di Paesaggio			<ul style="list-style-type: none"> • Codice 	Rappresenta le unità di paesaggio come definite dal PTCP	A	Provincia (1)	PTCP
Elementi del Paesaggio di rilevanza provinciale		poly line point	<ul style="list-style-type: none"> • Ambito (beni storico architettonici/infrastrutture storiche/beni storico paesaggistici/memorie storiche del territorio/beni naturalistici e paesaggistici) • Tipologia • Toponimo • Origine • NoteOrig 		A	Provincia (1)	PTCP
Elementi del Paesaggio di rilevanza comunale		poly line point	<ul style="list-style-type: none"> • Ambito (beni storico architettonici/infrastrutture storiche/beni storico paesaggistici/memorie storiche del territorio/beni naturalistici e paesaggistici) • Tipologia • Toponimo • Origine • NoteOrig 		A	Comune	PGT
Aree a rischio di compromissione o degrado del paesaggio		poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia 		A	Comune	PGT
Geositi			<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione • Riferimento Normativo 		M	-	Studio Geologico Comunale
Geomorfologia		poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (morfologie rocciose/morfologie glaciali/morfologie fluvio glaciale/morfologie di origine fluviale) 		A	Comune	Studio Geologico Comunale

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Elementi geomorfologici e tectonici	poly line		<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (tetttonico/morfologico) • Descrizione (faglie, fratture, sovrascorrimenti, forme carsiche, creste, scarpate, trincee e cucuzzoli, nicchie di distacco, aree di transito e zone di accumulo di frane, zone di distacco, corridoi di transito e zone di accumulo di valanghe, zone di erosione diffusa di versante, conoidi di deiezione fluviali, tratti spondali in erosione, aree di accumulo/ristagno delle acque, ...) • Stato di attività (attivo/quiescente/stabilizzato/rellitto) 	Elementi di origine naturale	A	Comune	Studio Geologico Comunale
Litologia	poly		<ul style="list-style-type: none"> • Litologia • Facies • Età 	Area Cataclastica (si/no)	A	Comune	Studio Geologico Comunale
Caratteristiche Geotecniche	poly		<ul style="list-style-type: none"> • Area Milonitica (si/no) • Zone ad Elevato Grado di Alterazione (si/no) • Grado di Fratturazione (molto fratturata/fratturata/massiccia) • Area con scadenti caratteristiche geotecniche (si/no) • Tessitura • Plasticità • Potenziale di rigonfiamento-contrazione • Densità • Esistenza di orizzonti cementati od induriti (si/no) • Permeabilità • Grado di saturazione • Accidività • Stabilità • Profondità del substrato roccioso • Angolo di attrito • Moduli elastico 	I primi quattro attributi sono relativi ad aree in cui vi siano affioramenti del substrato roccioso. I restanti attributi si riferiscono invece agli affioramenti di depositi sciolti.	A	Comune	Studio Geologico Comunale
Pedologia	poly		<ul style="list-style-type: none"> • ... (legenda ERSAF) 	Per gli affioramenti di depositi sciolti	M	Comune	Studio Geologico Comunale
Permeabilità dei suoli	poly		<ul style="list-style-type: none"> • Classe di permeabilità 	Per i depositi sciolti	A	Comune	Studio Geologico Comunale
Vulnerabilità degli acquiferi	poly		<ul style="list-style-type: none"> • Classe di vulnerabilità degli acquiferi 	Per i depositi sciolti	M	Comune	Studio Geologico Comunale

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Isopieze		line	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia acquifero • Dato misura (yyymmdd) 	Per le aree di fondovalle e di pianura Per la falda superficiale e per gli acqueferi significativi elo particolarmente vulnerabili gg è un dato opzionale	A	Comune	Studio Geologico Comunale
Spartiacque e assi drenanti sotterranei		line	<ul style="list-style-type: none"> • Falda (superficiale/...) • Tipologia (spartiacque/asse drenante) 	Per la falda superficiale e per gli acqueferi significativi elo particolarmente vulnerabili	A	Comune	Studio Geologico Comunale
Difesa del suolo	Dissetti PAI	poly	<ul style="list-style-type: none"> • Codifica secondo legenda PAI • Tipologia Area (dissesto approvato/dissetto PAI ex art 18 NTA PAI/ARIME PAI approvato/ modificata ex art 18 NTA PAI/ARIME PS-267 recepite in PAI non ancora approvato/ ARIME PS-267 non ancora recepiti in PAI) 	PAI PAI/ARIME PAI approvato/ ARIME PAI approvato/ modificata ex art 18 NTA PAI/ARIME PS-267 recepiti in PAI non ancora approvato/ ARIME PS-267 non ancora recepiti in PAI)	A	Regione (2) Provincia (2)	PTCP
	Dissetti non PAI	poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia 	Comprende tutti i dissesti di Comuni ⁴ che non abbiano ancora ultimato il percorso di adeguamento del quadro dei dissesti ex art 18 NTA PAI o che siano stati oggetto di dissesti successivamente a tale adeguamento.	A	Regione (2) Provincia (2)	PTCP
	Aree PAI	fasciate	<ul style="list-style-type: none"> • Codifica secondo legenda PAI 		A	Regione (2) Provincia (2)	PTCP
	Storico dei dissetti	poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia • Periodicità (occasionale/frequente/raro) 		A ⁵	APAT	IFFI
	Storico delle esondazioni	poly	<ul style="list-style-type: none"> • Periodicità (occasionale/frequente/raro) 		A	Comune	
Zone PSL	Zone Pericolosità Sismica Locale	a poly	<ul style="list-style-type: none"> • Zona (1/2/3/4/5) • Descrizione • Fattore di Amplificazione (secondo livello di approfondimento) 	Il campo descrizione è da valorizzare solo per le zone 3 e 4. Il Fattore di Amplificazione solo se disponibile od obbligatorio in base ai criteri D.G.R. 1566	A	Comune	Studio Geologico Comunale

⁴ Riportati dall'IFFI, dal SIRVAL, dal censimento dei dissesti provinciale.⁵ Da consultarsi on-line.

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Idrografia	Corsi d'acqua artificiali	line	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (torrente/fiume/canale di bonifica/canale di regimazione/canale di navigazione/canale di tecnologico) • Denominazione • Categoria (ex R.D. e s.m.i.) • Larghezza sezione tipo • Tipologia sezione tipo • Tombinato (sì/no) • Tratto in erosione di fondo (sì/no) • Tratto sovralluvionabile (sì/no) • Stato (esistente/progetto) 	Mezzeria	A	Regione (1) Comune	CT10 Studio Geologico Comunale Reticolo Minore
	Corsi d'acqua artificiali	Poly	<ul style="list-style-type: none"> • Codice CORINE al terzo livello • Descrizione codice CORINE • Tipologia (naturale/artificiale) 	Rappresenta il limite delle aree ricorducibili alla quinta classe del livello 1 della legenda CORINE Tale limite coincide con l'alveo, disegnato in corrispondenza del ciglio interno d'argine o di sponda relativo alla portata formativa La restituzione dell'entità in questione è richiesta solo per corsi d'acqua aventi una larghezza intesa come distanza tra i due cigli d'argine o di sponda, superiore a 3 metri.	M	Comune	Studio Geologico Comunale Reticolo Minore
	Elementi di discontinuità	point	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (briglie/salti di fondo/sfioratori/chiusi/punti confluenza/ponti/dighe) • Stato (esistente/progetto) 	di di di	Un punto sulla mezzeria	A	Comune
	Altri puntuali	point	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (rotture d'argine/superamenti/ punti di misura, ...) • Data evento (yyyymmgg) 	gg è un dato opzionale Un punto sulla mezzeria	A	Comune	Studio Geologico Comunale Reticolo Minore
	Aree golenali o di divagazione	poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (area golenale/area divagazione) 	di	Disegnato in corrispondenza del ciglio/interno d'argine o di sponda in caccetto	A	Comune

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Invasi naturali ed artificiali	Invasi naturali ed artificiali	poly	<ul style="list-style-type: none"> Codice CORINE al terzo livello Descrizione codice CORINE Tipologia (laghi/stagni)/vasche di laminazione/invasi a scopo di idroelettrico/conche navigazione/spandimenti/...) Denominazione Stato (esistente/progetto) 	<p>Rappresenta il limite delle aree riconducibili alla quinta classe del livello 1 della legenda CORINE.</p> <p>Tale limite coincide con l'alveo, disegnato in corrispondenza del ciglio interno d'argine o di sponda</p>	A	Regione (1) CT10	
Risorgive	Risorgive	point	<ul style="list-style-type: none"> Denominazione 		A	Comune	Studio Geologico Comunale
Infrastrutture idriche	Sorgenti, pozzi, scarichi	point	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia (pozzo/sorgente/scarico) Denominazione Utilizzo (idropotabile/industriale/agricolo) Tipo (nero/misto/bianco) Stato (esistente/progetto) 		A	Regione (2) Provincia (1)	Archivi Derivazioni
Impianti	Impianti	line	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia (approvvigionamento/distribuzione/collettamento) Utilizzo (idropotabile/industriale/agricolo) Tipo (nero/misto/bianco) Stato (esistente/progetto) 		A	Provincia (1)	Archivio Provinciale
Impianti	Impianti	poly	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia (approvvigionamento/potabilizzazione/distribuzione/collettamento/depurazione) Utilizzo (idropotabile/industriale/agricolo) Tipo (nero/misto/bianco) Stato (esistente/progetto) 	<p>Sedime (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla prima classe del livello 1 della legenda CORINE sebbene non espressamente indicata).</p>	A	Provincia (1)	Archivio Provinciale
Infrastrutture energetiche	Impianti	line	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia (cavo/condotta) Dislocazione (aerea/interrata/in condotta sospesa) Stato (esistente/progetto) 	M	-	-	
Impianti	Impianti	poly	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia (centrale di produzione/centrale di trasformazione/cabina/palo/traliccio/...) Fonre (solare/olare/ideolettica, termica/biogass/termoelettrica/...) Stato (esistente/progetto) 	<p>Sedime (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla prima classe del livello 1 della legenda CORINE sebbene non espressamente indicata).</p>	M	-	
Infrastrutture per la gestione dei rifiuti	Infrastrutture per la gestione dei rifiuti	poly	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia (ex art. 6, comma 1, lett. g e h del D.Lgs. 22/1997) Tipologia di rifiuti (pericolosi/non pericolosi) Stato (esistente/progetto) 	<p>Sedime (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.3 della legenda CORINE).</p>	A	Regione (2) Provincia (1)	Archivi Regionali e Provinciali

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Altre infrastrutture tecnologiche	Impianti	point	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (antenne/ripetitori) • Tipo radio/televisione/telefonia/telecontrollo) • Stato (esistente/progetto) 		M	ARPA	Censimento delle Emissioni
	Impianti	line	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione (rasporto dati via cavo/...) • Dislocazione (aerea/ interrata/in condotta sospesa) • Stato (esistente/progetto) 		M	-	-
Corridoi Tecnologici		poly		Rappresenta i corridoi tecnologici indicati all'art. 15, comma 2, lett. f della legge 12	M	-	-
Luoghi interessati da attività estrattive, da depositi/discariche, o luoghi oggetto di bonifica		poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (attività estrattiva/deposito-discarica/sito oggetto di bonifica) • Stato (cessato/esistente/in progetto) • Aggiornamento (yyy) 	Sedime (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.3 della legenda CORINE).	A	-	-
Ambiti Territoriali Estrattivi		poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (miniera/cava/torberia) • Denominazione (codice piano provinciale) • Materiale estratto • Capacità annua • Stato (cessato/esistente/progetto) • Termine attività (yyymmmgg) 	cave Sedime gg e mm sono dati opzionali	A	Provincia (1)	Catasto Cave
Siti Inquinanti		poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di inquinante 	Sedime	A	-	-
Aree Dismesse		poly	<ul style="list-style-type: none"> • Destinazione d'uso originale • Tipologia edilizia • Stato di conservazione • Riutilizzo (parziale/totale/nullo) • Destinazione d'uso attuale prevalente 	Sedime	M	-	-
Parcheggi		poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (area scoperta/edificio fuori terra/edificio sotterraneo) • Pubblico/Privato ad uso pubblico • Regolamentazione della sosta (oraria/non oraria) • Tariffa (libera/a pagamento) • Intervallo d'apertura • Numero di posti • Stato (esistente/progetto) • Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) previsti • Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 	Sedime Accessibilità (da gestirsi in termini di tabella di relazione tra i codici identificativi dei parcheggi e delle strade)	A	Comune	PUT

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Viabilità e Toponomastica	Strade	line	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (statale, provinciale, comunale, vicinale, agro-silvo-pastoriale, ...) • Denominazione (come da toponomastica comunale) • Sezione tipo • Senso di marcia (unico positivo/unico negativo/doppio) • Numero di corsie per senso di marcia • Larghezza massima disponibile per il transito • Altezza massima disponibile per il transito • Limite massimo di carico • Tipologia della tratta (raso/rilevato/ponte-viadotto/trincea/galleria artificiale/galleria naturale) • Stato (esistente/progetto) • Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) • Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 	Mezzeria (una mezzeria per ogni strada caratterizzata da una diversa denominazione) (una rotaoria od uno svincolo anche eventualmente dotati di una significativa estensione longitudinale ma privi di denominazione propria sono da considerarsi come elementi di tipo puntuale; in tal caso le mezzerie confluenti devono essere tra loro raccordate tramite idonei prolungamenti) (unico positivo se percorribili solo in senso antiorario rispetto al baricentro del Comune o, per rotaorie con denominazione propria, se percorribili in senso antiorario rispetto al baricentro della rotonda stessa)	A	Provincia (3)	CT10 modificata
	Strade	poly		Sedime (uno per ogni denominazione toponomastica) (il limite esterno del sedime coincide con il ciglio della strada) (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.2 della legenda CORINE).	M	-	-
	Elementi discontinuità	point	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (a rotaoria/semirrotatoria raso con stoppi raso con dare la precedenza) • Stato (esistente/progetto) • Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) • Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 	Confluenze, diramazioni, rotaorie prive di denominazione propria. Un punto sulla mezzeria	A	Provincia (3)	CT10 modificata
	Altri elementi puntuali	point	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (caselli, pannelli informativi, ...) • Soggetto gestore 	Un punto sulla mezzeria	B	-	-

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Percorsi dotati di toponomastica non coincidenti con strade	line	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (scalinata, salita, calle, ...) • Denominazione (come da toponomastica comunale) 	Mezzeria (una mezzeria per ogni elemento caratterizzato da una diversa denominazione) (le mezzerie confluenti devono essere tra loro raccordate tramite idonei prolungamenti)	A	Comune	Ufficio Ecografico	
Percorsi dotati di toponomastica non coincidenti con strade	poly	<ul style="list-style-type: none"> • 	Sedime (uno per ogni denominazione toponomastica) (il limite esterno del sedime coincide con il ciglio del percorso) (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.2 della legenda CORINE).	M	-	Ufficio Ecografico	
Elementi puntuali dotati di toponomastica presenti nello stradario comunale	point	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (cascina, ...) • Denominazione (come da toponomastica comunale) 	In corrispondenza della strada o del percorso dotato di toponomastica propria non coincidente con una strada (Tale elemento non viene rappresentato anche come entità specifica di tipo poly perché istanza del tema poligonale delle aree edificate)	A	Comune	Ufficio Ecografico	

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonù
Trasporto su Ferro	Ferrovie	line	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di trasporto (ferrovia/metrotranvia/cremagliera/...) • Denominazione • Ente Gestore • Tipologia della tratta (raso/rilevato/ponte-viadotto/trincea/galleria artificiale/galleria naturale) • Numero di binari • Frequenza oraria media di transito di punta • Frequenza oraria media di transito diurna • Frequenza oraria media di transito di notturna • Passeggeri medi giornalieri • Tonnellate annue • Stato (esistente/progetto) • Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) • Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 	Mezzeria (una mezzeria per ogni linea) (se due linee condividono lo stesso sedime, deve esserci congruenza geometrica tra le relative mezzerie)	A	Regione (1)	CT10
Ferrovie	Stazioni e fermate	poly	<ul style="list-style-type: none"> • 	(comprende anche eventuali stazioni, depositi, scali, ...) (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.2 della legenda CORINE).	M	-	-
Altri puntuali	Altri elementi	point	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (stazione/fermata) 	Un punto sulla mezzeria Accessibilità (da gestirsi in termini di tabella di relazione tra i codici identificativi delle fermate e delle strade)	A	-	-
Trasporti su Fune	Impianti	line	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di trasporto (funivia/sciovia/...) • Denominazione • Ente Gestore • Stato (esistente/progetto) • Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) • Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 	Passaggi a livello Un punto sulla mezzeria	B	-	Regione (1) CT10

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Impianti		poly	•	Sedime (comprende anche eventuali stazioni, depositi, scali, ...) (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.2 della legenda CORINE).	M	-	-
Stazioni fermate	e	point	• Tipologia (stazione)	Un punto sulla mezzeria Accessibilità (da gestirsi in termini di tabella di relazione tra i codici identificativi delle fermate e delle strade)	A	-	-
Altri elementi		point	• Tipologia (palotraliccio)	Un punto sulla mezzeria	B	-	-
Trasporto Pubblico su Gomma	Percorsi	line	• Denominazione linea • Ente Gestore • Frequenza oraria media di transito di punta • Frequenza oraria media di transito diurna • Frequenza oraria media di transito di notturna • Passeggeri medi giornalieri	Una linea grafica per ogni linea automobilistica che interessa il tratto di strada in questione in congruenza geometrica con l'entità linea della viabilità (se due linee si sovrappongono sullo stesso tratto di strada vanno rappresentate con due linee sovrapposte)	A	Provincia (3) /Comune	Piano del Servizio
Stazioni fermate	e	point	• Tipologia (stazione/fermata con pensilina/rimessa)	Un punto sulla mezzeria	A	Provincia (3) /Comune	Piano del Servizio
Stazioni rimesse	e	poly	• Tipologia (stazione/rimessa) • Ente Gestore • Stato (esistente/progetto) • Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) • Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo)	Sedime (solo in riferimento alle stazioni ed alle rimesse) (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.2 della legenda CORINE).	M	-	-
Navigazione lacuale	Percorsi	line	• Denominazione linea • Ente Gestore • Frequenza oraria media di transito di punta • Frequenza oraria media di transito diurna • Frequenza oraria media di transito di notturna • Passeggeri medi giornalieri • Tonnellate annue	Una linea grafica per ogni linea di navigazione pubblica che interessa bacino in questione (se due linee si sovrappongono sullo stesso tratto di lago vanno rappresentate con due linee sovrapposte)	A	Provincia (3)	PTCP

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Stazioni fermate	e point		<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (porto/pontile-appodo) 	Un punto sulla mezzeria Accessibilità (da gessitri in termini di tabella di relazione tra i codici identificativi degli scali e delle strade)	A	Provincia (3)	PTCP
Stazioni fermate	poly		<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (porto/pontile-appodo) • Uso (pubblico/privato) • Gestore • Stato (esistente/progetto) • Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) • Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 	Sedime (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.2 della legenda CORINE).	M	-	-
Navigazione Aerea	Aerodromi	poly	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia (aeroporto/eliporto/aviosuperficie) • Ente Gestore • Frequenza media di movimenti diurni • Frequenza media di movimenti notturni • Passeggeri medi giornalieri • Tonnellate annue • Stato (esistente/progetto) • Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) • Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 	Sedime (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.2 della legenda CORINE).	A	-	-
Piste ciclo-pedonali in ambito urbano	Coni di decollo ed atterraggio	poly	<ul style="list-style-type: none"> • Stato (esistente/progetto) • Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) • Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 		A	-	-
Piste	line			Mezzeria (una mezzeria per ogni per ogni sedime)	B	-	-
Piste	poly			Sedime (il limite esterno del sedime coincide con il ciglio del percorso) (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.2 della legenda CORINE).	B	-	-

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Greenways e percorsi ciclo-pedonali in ambito extra-urbano o comunque di interesse sovralocale	Percorsi	line	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia pedonale/percorso ciclabile/pedonale) Denominazione Sede (propria/promiscua) Larghezza massima disponibile per il transito Tipologia della tratta (raso/rilevato/ponte-viadotto/trincea/galleria artificiale/galleria naturale) Stato (esistente/progetto) Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) previsti Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 	Mezzeria (una mezzeria per ogni greenway o percorso)	M		
Percorsi				Sedime (il limite esterno del sedime coincide con il ciglio del percorso) (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.2 della legenda CORINE),			
Aree e strutture private economiche di rilevanza sovralocale	Aree e strutture	poly	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia alimentare/produttiva/commerciale/terziari o) Dimensione (m²) AutORIZZAZIONI (AIA, RIR, Ridotto Inquinamento) Denominazione Stato (esistente/progetto) Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) previsti Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 	Sedime (per strutture produttive o commerciali la soglia dimensionale discriminante ammonta a 800 m ²) (le strutture produttive vanno segnalate anche se sotto la soglia dimensionale di cui sopra nel caso in cui siano soggette ad AIA, RIR, Ridotto Inquinamento)	A (RIR) M (altro)	Provincia (1) Provincia (3) Archivi Provinciali	
Zone di danno		poly	<ul style="list-style-type: none"> Sostanza Pericolosa e Relativa Famiglia Stato Fisico della Sostanza Tipologia di Lavorazione Svolta Quantità (tonnellate) 	Calcolate facendo riferimento al "metodo speditivo per l'individuazione delle aree a rischio" – Allegato 3 PTCP	F		

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Arearie di danno	poly	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia di Effetto Probabilità di Accadimento Categoria del Deposito 	<p>La probabilità di accadimento è da valorizzarsi solo in riferimento a stabilimenti diversi da depositi di GPL o di liquidi facilmente infiammabili e/o tossici</p> <p>La categoria del deposito è da valorizzarsi solo in riferimento a stabilimenti coincidenti con depositi di GPL o di liquidi facilmente infiammabili e/o tossici</p>	A	Comune	E-RIR	
Arearie e strutture pubbliche e/o private di interesse pubblico o generale	poly	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia (Socio-Sanitare, Istruzione, Religiose, Verde Urbano Attrezzato o comunque Fruibile, Verde funzionale a specifiche esigenze paesistica/ambientali, in particolare corridoi ecologici ed aree tamponi, che si intende conteggiare tra i servizi, Attrezzature Sportive o Ricreative, Attrezzature Culturali, eventuali Aree per l'Edilizia Residenziale Pubblica) Rilevanza (comunale/sovra comunale) Dimensione (m²) Descrizione/Denominazione Proprietà (pubblica/privata) Stato (esistente/progetto) Interventi (costruzione/riqualificazione/ampliamento) previsti Stato della progettazione (di massima/preliminare/definitivo/esecutivo) 	<p>Sedime</p> <p>Le aree e le strutture pubbliche e/o private di interesse pubblico o generale di carattere infrastrutturale non devono essere ricomprese tra le entità del tema in questione</p>	A	Comune	Piano dei Servizi	
Servizi	poly	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia (Varia, Portuale, Ferroviaria, Militare, Aeroportuale, Cimiteriale, Doganale, Tecnologica per Elettrodotti, per Gasdotto/Oleodotti, Osservatori Astronomici) 	M	-	-	-	PTCP
Vincolo Idrogeologico	poly		Ex R.D. n. 523 del 1904 e D.G.R. n. 777868 del 25 gennaio 2002	A	Provincia (1)	CT10/Studio Geologico Comunale Reticolo Minore	
Vincolo Idraulico	poly			M	Regione/Comune		
Vincolo Approvvigionamento Idrico	poly		Zone di tutela assoluta, rispetto e protezione	A	Regione (2) Provincia (1)	Archivi Derivazioni	

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Fattibilità Geologica		poly	• Classe		A	Regione (3) /Provincia (3)	Mosaico Studi Geologici Comunali
Sensibilità Paesaggistica		poly	• Classe		A	Comune	PGT
Zonizzazione Acustica Comunale		poly	• Classe	Legge Quadro inquinamento Acustico	M	Comune	Piano Zonizzazione Acustica
Fasce di Pertinenza delle Infrastrutture per la Mobilità		poly	• Tipologia di Infrastruttura • Classe	Decreti Attuativi Legge Quadro inquinamento Acustico	M	-	-
Centri Abitati ed Edificati		poly	• Tipologia (centro abitato/centro edificato)	Sedime (perimetro delle aree inviluppo dei lotti adiacenti edificati o liberi interclusi) (Tale sedime è sostanzialmente riconducibile alla classe 1.1 della legenda CORINE). Si tratta di aree riconducibili alle casistiche nuclei di antica formazione e tessuto urbano consolidato in genere della Sintesi dei PGT. Rappresenta lo stato di fatto dell'edificato.	A	Comune	-
Aree Edificate		poly	• Nucleo di antica formazione (s/i/no) • Tipologia (continuale/estensiva/isolata) • Epoca (pre 1900 - Catasto Storico/1900-1930/1930-1950/1950-1970/dal 1970 ad oggi)	Provincia (1) (per i nuclei di antica formazione) Comune (per le altre entità)	A	PTCP PGT	

Tema	Sottotema	Rappresentazione	Attributi	Note	Rilevanza	Disponibilità	Fonti
Aree urbanizzate dei PGT	poly	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia (tessuto urbano consolidato in genere/ambito di trasformazione) prevalente pubblica, residenziale, artigianale, e/o produttiva industriale e/o commerciale, terziario) Caratterizzazione (residenziale, produttiva industriale e/o commerciale, terziario) 	<p>Non è richiesta l'individuazione, all'interno del tessuto urbano consolidato, delle eventuali infrastrutture di trasporto né quella delle eventuali aree libere, intercluse o di completamento.</p> <p>Le aree a servizi, incluso il verde urbano, le aree per infrastrutture ed impianti tecnologici e le aree per infrastrutture ed impianti per la mobilità, che non devono bucare, ma che, eventualmente, si sovrappongono all'urbanizzato, sono indicate a parte.</p>	A	Provincia (1) (per i nuclei di antica formazione) Comune (per le altre entità)	PTCP PGT	
Aree non soggette a trasformazione urbanistica	poly	*			A	Comune	PGT